



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 37/16 DEL 21.6.2016

Oggetto: Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019. Strategia 6.5 "Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio". Delib.G.R. n. 46/12 del 21 novembre 2014. Indirizzi per l'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale della "Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, richiama la questione relativa alla gestione dell'ampio patrimonio regionale rappresentato dagli immobili in capo alla Società "Bonifiche Sarde S.p.A. in Liquidazione" (SBS), sulla scorta delle azioni intraprese a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 45/8 del 15.9.2015, che prevede azioni puntuali volte a razionalizzare il processo di dismissione di asset della SBS.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio prosegue rammentando come alla Società in parola si riconduca la proprietà, tra gli altri, di numerosi terreni in zone costiere, insistenti su diverse aree della Sardegna (in particolare Alghero, Sassari, Castiadas, Muravera, Buggerru, Iglesias e Arborea), che rivestono particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale.

Interviene l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica per richiamare i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, in tema di gestione integrata delle aree costiere e di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio, cui ha fatto seguito la deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 26 maggio 2015, con la quale è stato approvato il progetto pluriennale "In pa.ris. Il patrimonio è risorsa" in tema di gestione del patrimonio immobiliare regionale. L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica prosegue ricordando che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/12 del 21 novembre 2014, è stato fornito apposito atto di indirizzo per l'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A. e che alla Conservatoria delle coste della Sardegna è affidata, allo scopo di salvaguardare e tutelare gli ecosistemi costieri, la gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati.



Tale funzione deve intendersi integrata con gli obiettivi di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 26 maggio 2015, con particolare riferimento all'esigenza che il patrimonio immobiliare regionale, in tutte le sue componenti, diventi, a vario titolo, una risorsa per lo sviluppo della nostra isola e venga gestito secondo logiche condivise e partecipate, anche attraverso l'essenziale contributo delle amministrazioni locali.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda ancora che sin dal settembre 2008 la Giunta regionale ha avviato il percorso per un primo censimento delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica e ambientale che ha portato, attraverso l'attività dell'Agenzia Laore e della Conservatoria delle Coste, ad una prima individuazione di alcuni beni costieri di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A.. Quest'ultima Società manifestò in seguito la disponibilità ad alienare alla Regione il patrimonio immobiliare costiero di sua proprietà, che la Conservatoria affermò essere di elevato pregio paesaggistico ed ambientale. Conseguentemente la Regione ha acquisito al proprio patrimonio, per poi affidarle alla Conservatoria, una prima serie di aree costiere. L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica conclude sottolineando la necessità e l'opportunità di proseguire nell'attività di acquisizione delle aree in questione, anche ad evitare che la Società in liquidazione possa assumere scelte non coerenti con le esigenze che sorreggono le richiamate deliberazioni della Giunta regionale.

Tenuto conto e condividendo le considerazioni espresse dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio prosegue evidenziando che nel bilancio pluriennale 2016-2018 sono stati stanziati euro 7.000.000 (di cui euro 3.000.000 per il 2016 ed euro 2.000.000 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018), come da capitolo SC01.0971, Missione 9, Programma 2. In ordine a detti stanziamenti, l'Assessore precisa che i medesimi, già in relazione al 2016, potrebbero non essere, ancorché disponibili, ritenuti prontamente liquidabili alla luce della regole contabili. Pertanto, si rende necessario valutare anche soluzioni alternative che consentano di dare, comunque, anche pronta risposta alle improcrastinabili esigenze del processo di liquidazione.

Per quanto rappresentato e considerato, nell'ambito degli obiettivi prioritari della Giunta regionale, a partire dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 45/8 del 15.9.2015, sono state moltiplicate le azioni volte a dare impulso alla liquidazione. In particolare, è stata attribuita la guida operativa alla SFIRS S.p.A., tenuta statutariamente, tra le altre cose, ad assumere e gestire partecipazioni sotto il controllo della Amministrazione regionale che siano funzionali a iniziative che abbiano riflessi economici di interesse generale. In tale prospettiva si è giunti alla costituzione di un diritto reale di godimento (usufrutto) a favore della SFIRS sulle quote della SBS in capo a Laore Sardegna. A seguito della stipula di un atto di affidamento dal Centro Regionale di Programmazione alla SFIRS in data 29.12.2015 che richiama, tra l'altro, il "Piano di



razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” definito e approvato dal Presidente della Regione Sardegna, e a seguito dell’approvazione di un Piano di Gestione presentato dalla SFIRS e approvato dal Centro Regionale di Programmazione in data 22.1.2016, che prevede la redazione di una “due diligence della liquidazione”, è stata stipulata in data 8.2.2016 la costituzione del diritto di usufrutto a tempo determinato delle azioni della SBS in quota all’agenzia Laore Sardegna, che rappresentano un valore nominale di 1.878.425,76 (pari al 99,9% del capitale sociale).

L’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio considera che con la soluzione adottata la Regione Autonoma della Sardegna, per il tramite della propria società in house è stata rafforzata la governance della SBS. Inoltre, tramite la SFIRS l’Amministrazione regionale può anticipare gli stanziamenti sopra rappresentati, la cui erogazione consentirà il corretto rientro delle linee di credito che dovessero essere accordate dalla legge finanziaria regionale. A tal fine la SFIRS ha attribuito un incarico peritale, previa autorizzazione del 30.3.2016 da parte del Centro Regionale di Programmazione, a una primaria Società specializzata di caratura internazionale, che ha ricostruito i valori risultanti dalle stime peritali e dalla analitica verifica dei cespiti. Sulla base degli stanziamenti previsti per il corrente esercizio e dei valori periziati, fra gli immobili di interesse pubblico per i quali la Regione intende procedere all’acquisto, l’Assessore propone per l’immediata cessione da parte di SBS, fino alla concorrenza delle somme attualmente disponibili, delle aree già individuate come prioritarie dalla Conservatoria delle Coste.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con l’Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore del Centro regionale di Programmazione e dei Direttori generali dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di dare atto che le aree interessate sono individuate geograficamente e descritte nel documento di approfondimento allegato alla presente deliberazione;
- di dare mandato ai competenti uffici dell’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica perché procedano, entro sessanta giorni dalla data della presente deliberazione, all’acquisizione dei beni costieri individuati nell’allegato alla presente deliberazione, secondo l’ordine di priorità già definito dalla Conservatoria delle Coste;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/16
DEL 21.6.2016

- di autorizzare l'acquisto dei precitati immobili fino alla concorrenza dell'importo complessivo previsto nel bilancio pluriennale 2016-2018, pari a euro 7.000.000 (di cui euro 3.000.000 per il 2016 ed euro 2.000.000 per ciascuna delle annualità 2017 e 2018), come da capitolo SC01.0971, Missione 9, Programma 2, riferito a "Spese per l'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri, ai fini della valorizzazione degli ecosistemi costieri e della gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale";
- di autorizzare la SFIRS ad anticipare, nella misura che si renderà necessario, le somme occorrenti a fronte delle compravendite fino alla concorrenza degli importi citati.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru